

Dati anagrafici	
Sede in	EBOLI
Codice Fiscale	03848750653
Numero Rea	SALERNAO 325064
P.I.	03848750653
Capitale Sociale Euro	209.340 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altri attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

SOCIETA' CONSORTILE MISTA P.I.P. EBOLI

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2017	31-12-2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	777	777
Totale immobilizzazioni (B)	777	777
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	1.158.604	2.240.251
Totale crediti	1.158.604	2.240.251
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	139.656	36.600
Totale attivo circolante (C)	1.298.260	2.276.851
D) Ratei e risconti	61	0
Totale attivo	1.299.098	2.276.851
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	209.340	209.340
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	209.340	209.340
B) Fondi per rischi e oneri	100.561	324.339
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.950	13.786
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.893	1.729.386
Totale debiti	966.893	1.729.386
E) Ratei e risconti	6.354	0
Totale passivo	1.299.098	2.276.851

Conto economico

Conto economico	
A) Valore della produzione	
5) altri ricavi e proventi	453.193
altri	135.061
Totale altri ricavi e proventi	453.193
Totale valore della produzione	135.061
B) Costi della produzione	
7) per servizi	92.733
8) per godimento di beni di terzi	6.000
9) per il personale	6.000
a) salari e stipendi	41.572
b) oneri sociali	9.726
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.212
c) trattamento di fine rapporto	2.145
Totale costi per il personale	53.510
10) ammortamenti e svalutazioni	44.758
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	72
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	198
Totale ammortamenti e svalutazioni	198
14) oneri diversi di gestione	300.312
Totale costi della produzione	452.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	132.871
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	566
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.190
altri	29
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	82
Totale altri proventi finanziari	82
(17) interessi e altri oneri finanziari	29
altri	687
Totale interessi e altri oneri finanziari	648
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	648
D) Rettione di valore di attività e passività finanziarie	(566)
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.532
Imposte correnti	1.532
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0

31-12-2017 31-12-2016

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.
 NOTA INTEGRATIVA
 al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Premessa

La società si trova nelle condizioni previste dall'art. 2435 - bis per non aver superato per due esercizi consecutivi due dei tre limiti indicati (attivo, ricavi, dipendenti), pertanto può produrre il bilancio in forma abbreviata. Con effetti dal 01.01.2016, con l'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 139/2015, sono stati modificati i criteri di valutazione di numerose poste di bilancio con conseguente modifica degli artt. 2424 e 2425 c.c.. La struttura del bilancio è conforme alle specifiche tecniche della tassonomia XBRL del 06.07.2017.

In conseguenza di tali interventi con l'eliminazione dell'area straordinaria (voce "E") del conto economico gli importi di natura straordinaria sono stati inseriti rispettivamente nella voce "Altri ricavi" se positivi e nella voce "oneri diversi di gestione" se negativi. Vengono, tra l'altro, eliminati dagli schemi di bilancio i conti d'ordine che definiti di sola "memoria" rappresentavano in genere potenziali rischi o vantaggi aziendali. Tali voci, quando il loro ammontare è apprezzabile verranno meglio indicati e descritti nella presente nota integrativa.

Essendo in seguito fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., la Società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

1) Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio si è proceduti all'arrotondamento degli importi dei decimali all'unità di euro con troncamento sempre all'unità inferiore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività. Considerando le innovazioni apportate dal D.Lgs. 6/2003 e del D.lgs. n. 139/2015 al testo del codice civile si è anche tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei principi della "rilevanza" e quelli della "sostanza economica".

Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Ciò premesso si espone quanto segue:

Signori Soci,

il prospetto di bilancio a voi sottoposto chiude in pareggio, in quanto, il risultato negativo di gestione per € 330.146,00 è stato completamente bilanciato da ricavi e sopravvenienze varie contabilizzate con contestuale rilevazione di crediti per contributi dei soci così distinti:

a) "crediti v/soci per contributi di gestione dovuti anno 2017" per €.

232.602,00.

Per tale rilevante importo risulta doveroso evidenziare che a seguito della determina dirigenziale del Comune di Eboli n. 194, reg. generale n. 2534 del 27.12.2017, a firma del responsabile del procedimento Ing. Rosario la Corte nonché del responsabile del servizio finanziario Dott. Cosimo Marmora ed a cui si fa espresso riferimento, si è reso applicabile lo strumento giuridico della compensazione tra i crediti vantati dalla Società consortile Mista per l'attuazione del P.I.P. Ed i debiti accertati per la medesima società nei confronti del Comune di Eboli.

Il risultato è stato ottenuto a seguito delle numerose conferenze di servizi tra i funzionari comunali e gli organi della Società iniziata il 08/11/2016, al fine di definire la complicata situazione debitoria complessiva nei confronti del comune di Eboli (si veda a proposito quanto commentato nella nota integrativa al bilancio societario del 31.12.2016).

Per effetto della succitata determina dirigenziale risulta che la debitoria complessiva al 27.12.2017, nei confronti dell'Ente Comune di Eboli ammonta ad € 388.461,00.

Viene inoltre stimata, sempre nella determina, una somma pari ad € 72.402,00 per costi 2017 di gestione e spese di contenzioso da ribaltare, riferiti ai lotti ancora da assegnare e ritenuti pertanto di competenza dell'Ente Comune di Eboli.

Tali importi potrebbero subire variazioni per effetto di conguagli ad opera dei funzionari dell'Ente Comune di Eboli.

La ricognizione debitoria/creditoria nei confronti dell'Ente Comune di Eboli e l'applicazione dell'istituto della compensazione legale, ha fatto emergere contabilmente, una sopravvenienza passiva di competenza per € 254.885,00 ed una sopravvenienza attiva di competenza per € 81.797,00.

A tali imputazioni contabili straordinarie bisogna aggiungere i costi sostenuti a seguito della transazione con i legali Scarpa/Matera per € 74.880,00.

Ai soli fini gestionali e per meglio comprendere la dinamica dei costi di gestione pura dell'anno 2017 si specifica:

costi di gestione pura al netto delle sopravvenienze attive infra specificate: €.

73.081,00

risultato sopravvenienze da compensazione debitoria/creditoria Comune di Eboli : € 173.088,00 (data dalla differenza tra sopravvenienza passiva di € 254.885,00 e la sopravvenienza attiva di € 81.797,00 per effetto della citata determina dirigenziale del 27.12.2017)

costo transazione legali Scarpa/Matera € 74.880,00 (si veda l'atto di transazione del 20.02.2017 con gli avv. Scarpa/Matera che ha fatto emergere una sopravvenienza attiva da stralcio crediti per € 16.044,00).

Per un totale pertanto di € 321.049,00.

b) Crediti per contributi dei soci oneri di urbanizzazione 2017 per €. 5.650,00 (quest'ultimo importo da riferire alle sole opere di urbanizzazione asservite all'area "sud" e pertanto da ripartirsi esclusivamente agli assegnatari di detta area); c) "crediti v/soci per consumo acqua Asis" 2017 per €. 19.491,00 (quest'ultimo importo si riferisce al consumo totale di acqua potabile al lordo delle perdite idriche di rete così come da comprovata documentazione agli atti, societari); d) Crediti da determina dirigenziale del Comune di Eboli n. 194 del 27.12.2017 pari ad €. 72.402,00) si riferiscono ai costi 2017 di gestione e spese di contenzioso da ribaltare, riferiti ai lotti ancora da assegnare e ritenuti pertanto di competenza dell'Ente Comune di Eboli).

Il riparto dei contributi dovuti dai soci sarà effettuato nel rispetto delle norme statutarie, del regolamento e delle convenzioni sottoscritte, riferendosi alle superfici fondiarie di riferimento, riportato su apposito prospetto che sarà regolarmente recitato ai Soci.

Il c.d.a. continuerà ad attivare tutto quanto previsto per recuperare i crediti sospesi, e porta a conoscenza dell'assemblea la positiva attività amministrativa in ordine al recupero dei crediti mediante transazioni di recupero.

Tale proficua attività di riscossione ha fatto sì che quest'anno, rispetto agli anni precedenti, quasi tutti i soci hanno versato le quote consortili dell'anno in corso. Per quanto sopra, anche quest'anno saremo costretti a preannunciare che la richiesta di versamento dei contributi dovuti per l'anno 2017 sarà indirizzata agli Assegnatari nel più breve tempo possibile, senza concessioni di tempi lunghi per i pagamenti;

Si evidenzia che, in caso di mancate risposte nei tempi che saranno indicati, il C d A adotterà, senza indugio, i provvedimenti necessari per salvaguardare la Società e quella parte dei Soci che puntualmente hanno rispettato e rispettano le obbligazioni sociali.

Per l'esercizio 2017 non sono state accantonate imposte di competenza IRAP per effetto delle deduzioni e riduzioni ex art. 11 D.lgs. 446/97.

Tale importo, potrebbe subire degli aggiustamenti in sede di compilazione dei modelli dichiarativi fiscali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico d'acquisto senza alcuna svalutazione.

Sono stati effettuati ammortamenti materiali per €. 72,00.

Non si è proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione economica volontaria sui cespi societari.

Per quanto riguarda le attività amministrative inerenti gli obiettivi raggiunti e le varie problematiche legali ancora in essere si rinvia a quanto, opportunamente, relazionato in assemblea da parte del Cda in carica.

Al 31.12.2017 l'organico della società presentava n. 01 dipendente.

Le disponibilità liquide presenti in azienda alla fine del presente esercizio, per complessive €. 139.656,00, sono riportate al loro valore nominale e comprendono denaro e valori in cassa per €. 307,00, oltre depositi bancari presso la Banca BCC di Battipaglia c/c n. 302638 per €. 139.349,00 .

VALORI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

Crediti V/Altri ivi compresi arrotondamenti da unità di euro

Il valore dei crediti esposto in bilancio, valutati ex art. 2426 c.c., punto 8 secondo il presumibile valore di realizzo, risulta così suddiviso:

- €. 1.158.604,00 (entro i 12 mesi) comprende le seguenti voci:

1) Crediti V/soci per contributi di gestione dovuti anno 2017 €. 232.602,00 ;

2) Crediti da determina dirigenziale del Comune di Eboli n. 194 del 27.12.2017 pari ad €. 72.402,00

3) Crediti v/soci gestione area Sud anno 2017", per €. 5.650,00;

4) "crediti v/soci esercizi precedenti" per €. 823.626,00;

5) Crediti v/soci per consumo complessivo acqua Asis a conguaglio complessivo da ripartire €. 19.491,00;

6) Crediti erariali €. 4.833,00

Si ribadisce anche quest'anno che, nel redigere il bilancio di esercizio 2017, il C.D.A., ha ritenuto ex art. 2426, comma 8 c.c., valutare i crediti per interessi di mora maturati secondo il presumibile valore di realizzazione per un importo pari a zero.

Tale criterio di valutazione è stato ritenuto valido, attesa la volontà dell'assemblea dei soci, espressasi in data 27.04.2006, di considerare l'applicazione degli interessi di mora al solo fine "di incentivare il rispetto di tutti i soci per i termini di versamento delle quote sociali o di quant'altro necessario per le attività sociali".

Per tale motivo non si è costituito il relativo accantonamento contabile ad apposito fondo.

Ai soli fini informativi, si evidenzia che fiscalmente la deducibilità contabile, per i soci consorziati, è prevista secondo il criterio di cassa, ossia deduzione fiscale nel momento del pagamento ex art. 109, comma 7 T.U.I.R..

VALORI DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Patrimonio Netto

Il C.D.A. comunica che ad oggi risulta un capitale sociale sottoscritto e versato pari ad €. 209.340,00, composto da n. 60 azioni del valore nominale di €. 3.489,00, a seguito dell'Assemblea Straordinaria di riduzione del capitale sociale e conseguente revoca di n. 10 Soci tenutasi nel Giugno 2016.

1. Debiti

I debiti, per un importo complessivo pari ad €. 966.893,00 sono valutati al loro valore nominale e non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali. Essi risultano così suddivisi:

a) Debiti V/fornitori pari ad €. 45.759,00. Risultano in tale voce anche i debiti per fatture da ricevere per un importo pari ad €. 4.004,00.

b) Debiti Tributari pari ad €. 959,00 . Comprende i debiti V/erario per ritenute lavoro dipendente ed autonomo.

2. c) Altri Debiti pari ad €. 920.175,00 comprende:

1) Debiti V/comune di Eboli per compensazioni determina n. 194/2017 pari ad €. 460.863,00 (di cui €. 72.402,00 per gli oneri di gestione 2017 sui lotti ancora da assegnare specificando che tali somme sono state riconosciute dal Comune di Eboli con la determina più volte citata e che pertanto, al momento dell'assegnazione del lotto le somme incassate dovranno essere riversate all'Ente Comune di Eboli).

1. Debiti V/soci per deposito cauzionale acquisizioni aree comuni pari ad €. 385.331,00;

Al riguardo si specifica che tale posta debitoria nei confronti dei soci scaturisce dalle somme richieste agli stessi dall'anno 2008 al fine di acquisire le aree comuni (superfici destinate a parcheggio, verde pubblico e brette di accesso ai lotti), la cui anticipazione era a carico del Comune di Eboli, per poter ultimare, pena la scadenza, il processo di esproprio pubblico in atto.

Pertanto, tali somme, essendo conclusa la procedura di esproprio e la conseguente definizione delle posizioni debitorie e creditorie con il comune di Eboli, a seguito della determina dirigenziale del Comune di Eboli n. 194, reg. generale n. 2534 del 27.12.2017, verranno prioritariamente compensate, dopo l'approvazione del bilancio, con eventuali crediti vantati dalla Società Consortile e in via residuale rimborsate.

3) Vi rientrano infine, i debiti nei confronti di alcuni consorziati da conguagliare, eventualmente, con somme dovute da quest'ultimi a vario titolo per un importo pari ad €. 25.988,00, debiti v/dipendenti al 31.12.2017, regolarmente saldati a gennaio 2018, pari ad €. 1.665,00, €. 41.320,00 per annullamento di n. 10 azioni societarie ed altri di piccolo e medio importo.

Fondi per rischi ed oneri
Si riferiscono alle somme accantonate, per €. 100.561,00 e comprende: €. 100.561,00 per fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti passivi

Per un totale di €. 6.354,00, si riferiscono a ratei passivi su commissioni bancarie €. 94,00, su un compenso di un membro del Cda €. 4.500,00 e €. 1.760,00 su altri costi di competenza dell'esercizio 2017.

Nel Bilancio 2017 nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'Attivo Patrimoniale.

3. CONTO ECONOMICO

La ripartizione delle voci di ricavi per €. 453.193,00 viene evidenziata dai seguenti valori (Voce A/5):

- Proventi per competenza dei contributi di gestione dei soci anno 2017 €. 232.602,00;
- Proventi riconoscimento oneri su lotti da assegnare 2017 determina Comune di Eboli n. 194 €. 72.402,00;
- Ribaltamento oneri per contributi oneri di urbanizzazioni Area Sud anno 2017 €. 5.650,00;
- Ribaltamento consumo acqua Asis da ripartire anno 2017 €. 19.491,00;
- Abboni attivi e sopravvenienze €. 123.048,00.

Si rilevano infine ricavi per interessi attivi propri di gestione per €. 82,00 ed €. 25.083,00 per sopravvenienze attive ed arrotondamenti (tale importo si riferisce maggiormente per €. 19.951,00 ad una rideterminazione degli importi dovuti dalla società Finadanna, ed €. 4.172,00 per sopravvenienza conguaglio Logistica Srl).

Per quanto riguarda le voci dei costi societari, essi sono sufficientemente dettagliati; in particolare i costi relativi alle spese per servizi comprendono €. 83.330,00 per professionali e consulenze gestionali, €. 3.139,00 per assicurazioni su rischi professionali degli amministratori.

Si rilevano €. 16.773,00 per compensi al collegio sindacale societario, €. 13.500,00 per compensi al consiglio di amministrazione, €. 6.000,00 per affitti e locazioni passive, €. 28.072,00 per stipendi, €. 9.724,00 per oneri sociali INPS-INAIL, €. 2.212,00 per TFR ed altri di piccolo e medio importo.

Composizione della voce proventi ed oneri finanziari
- Proventi da interessi attivi ed arr.ti (voce C16) €. 82,00

- commissioni e spese bancarie(voce C17) €. 648,00

Non esistono partecipazioni in imprese controllate o collegate; non esistono crediti e debiti di durata residua superiore ai 5 anni; non esistono proventi da partecipazioni.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del c.c., si precisa che: 1) La Società non possiede direttamente o per interposta persona o tramite società fiduciaria azioni proprie o azioni o quote di società controllanti; 2) La Società, nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato direttamente o anche tramite società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dai numeri 12, 17 e 18 dell'art. 2427 del c.c., si precisa che: 1) La Società non ha accesso prestiti obbligazionari e non detiene debiti verso banche ed altri; 2) La Società non ha sottoscritto nuove quote azionarie durante l'esercizio; 3) La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

OSSERVAZIONI FINALI

Il CDA informa i soci e prende atto che l'esercizio sociale 2017 è stato caratterizzato da una intensa attività definibile "pre-liquidatoria", in quanto, dopo i vari confronti e tavoli tecnici avuti con il Sindaco ed i vari funzionari del comune di Eboli, sono state definite le questioni ancora aperte che non consentivano di procedere alla liquidazione della società consortile atteso che non veniva garantita alcuna garanzia per i soci. Pertanto al fine di rispettare ed adempiere alla volontà dei soci che hanno chiesto la messa in liquidazione della società è stata definita la reciproca situazione Debito/Credito tra la società consortile ed il Comune di Eboli conclusasi con la determina dirigenziale del Comune di Eboli n. 194, reg. generale n. 2534 del 7.12.2017, a firma del responsabile del procedimento Ing. Rosario la Corte nonché del responsabile del servizio finanziario Dott. Cosimo Marmora ove si è reso applicabile lo strumento giuridico della compensazione tra i crediti vantati dalla Società consortile Mista per l'attuazione del P.I.P. ed i debiti accertati per la medesima società nei confronti del Comune di Eboli. Si è definita la questione relativa alla gestione delle strade concordando con il Comune la stesura di un verbale con il quale l'Ente ritornerà in possesso delle strade e di tutte le aree presenti in ARPA PIP fino ad oggi ancora affidate alla gestione della società consortile. Soddisfacente risultato, inoltre, si è ottenuto facendo chiarezza sui parametri da utilizzare per il pagamento degli oneri di urbanizzazione, ottenendo nell'interesse di tutti i soci un notevole abbattimento dei costi. Si riconferma anche per quest'anno che il CDA, riguardo i crediti, oltre ad una continua opera di persuasione verso i Soci per invitarli al rispetto degli impegni assunti, ha avviato tutte le necessarie procedure per il recupero crediti, dando anche mandato ai legali incaricati di procedere alla richiesta di pignoramento immobiliare dei lotti assegnati, laddove i decreti ingiuntivi avessero ottenuto esito negativo.

Si riconferma di aver attivato le previste procedure per il recupero adendo le vie legali e dando mandato ai legali incaricati di proseguire anche con istanze di fallimento e/o con sequestri immobiliari per non lasciare nulla di intentato a difesa della nostra Società.

E' doveroso evidenziare che l'analisi della massa creditoria, viste le transazioni legali riscosse in corso, non ha fatto emergere una possibile svalutazione crediti, oltre le somme già accantonate in bilancio nei fondi rischi per €. 100.561,00.

Il c.d.a. comunque si riserva di monitorare costantemente la situazione creditoria anche mediante la convocazione di appositi consigli di amministrazione.

Signori Soci, ultimata l'esposizione della nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2017, Vi confermo che il progetto di bilancio sottoposto alla Vs. approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società, anche a nome dell'intero Cda, Vi invito a voler deliberare in merito alla sua approvazione.

Il Presidente del C. d. A. (Trota Emidio)

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono pari a € 777

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	immobilizzazioni immateriali	immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	72		72
Altre variazioni	0	849	0	849
Totale variazioni	0	777	0	777
Valore di fine esercizio				
Costo	4.804	30.997	0	35.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.804	30.220		35.024
Valore di bilancio	0	777	0	777

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 209.340 (€ 209.340 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
209.340	0	0	0
Capitale	209.340	0	209.340
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	0
Riserve di rivalutazione	0	-	0
Riserva legale	0	-	0
Riserve statutarie	0	-	0
Altre riserve			
Totale altre riserve	0	-	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	0
Utili (perdite) dell'esercizio	0	-	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	0
Totale patrimonio netto	209.340	0	209.340

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0
Altre riserve			
Totale Patrimonio netto	0	0	0

Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
0	209.340	0	209.340
Capitale			
0	209.340		209.340
Altre riserve			
Totale Patrimonio netto			

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma I numero 6 del codice civile:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
0	45.759	45.759	45.759	0	0
0	959	959	959	0	0
0	0	0	0	0	0
0	1.519	1.519	1.519	0	0
1.729.386	(610.730)	918.656	918.656	0	0
1.729.386	(762.493)	966.893	966.893	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**ALTRE INFORMAZIONI****Dati sull'occupazione****Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: n. 01 dipendente

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: €. 13.500,00

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Trota Emidio, quale amministratore della Società Consortile Mista Pip del Comune di Eboli dichiara che il documento informato in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”

FIRMA

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

SOCIETA' CONSORTILE MISTA S.P.A. PIP DI EBOLI

Sede in VIA M. RIPA C/O CASA COMUNALE
84025 EBOLI (SA)
Capitale sociale Euro 209.340,00 i.v.

All'assemblea dei soci della
"SOCIETA' CONSORTILE MISTA S.P.A. PIP DI EBOLI"
sede legale in Eboli (SA), Via M. Ripa C/o Casa Comunale

Oggetto: Relazione del collegio sindacale con funzione di revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art.2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili in data 17/05/2018, il progetto di bilancio completo di nota integrativa, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal Settembre 2015.

Nello specifico si evidenzia, che il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

Pertanto la relazione si presenta unitaria e contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2017. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame, è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento ai dati esposti nella nostra relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016.

c) Alla luce dei dati contabili iscritti in bilancio, delle informazioni contenute nella nota integrativa al bilancio 2017 redatta a cura del CDA, nonché di quanto esternato dallo scrivente Collegio Sindacale in sede di relazione annuale al bilancio d'esercizio 2016, ed ancora rifacendoci ai dati analizzati nel corso della verifica finalizzata alla stesura del presente documento, risulta doveroso esprimere un parere professionale in merito alla esistenza del presupposto della continuità aziendale, nonché un parere in merito alla scelta di non svalutare i crediti iscritti in bilancio sulla scorta delle stime effettuate dagli amministratori.

Il documento di bilancio proposto dal Cda, per l'annualità oggetto della presente relazione non ha previsto, così come per l'anno 2016, una ulteriore svalutazione dei crediti Vs consorziati, operata per la prima volta per l'esercizio chiuso al 31/12/2013. A parere dello scrivente collegio è condivisibile la valutazione del Cda di non svalutare in ragione:

- dell'adeguatezza nella individuazione delle classi dei soggetti creditori (nel rispetto dei criteri già utilizzati per l'anno d'imposta 2013) nonché delle relative percentuali di svalutazione, anche in ragione del verificarsi di eventi che confermano le stime già effettuato nel 2013;
- dei positivi risultati conseguiti attraverso le attività di riscossione dei crediti con conseguente miglioramento del flussi di cassa in entrata.

Da un'attenta analisi dei crediti iscritti in bilancio e delle relative variazioni è emerso già in sede di verifiche trimestrali un buon andamento della riscossione in linea con il precedente anno, a seguito di una corretta attività di gestione e controllo del contenzioso, rateazioni supportate da titoli di credito e garanzie reali, rispetto dei termini delle scadenze.

A solo titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

- la società nel corso del 2017 a fronte di crediti Vs consorziati per gestioni antecedenti al 2013 iscritti a bilancio chiuso al 31/12/2016 per un totale di Euro 766.326,86 ha incassato circa il 22% corrispondente a circa Euro 165.080;
- la società nel corso del 2017 a fronte di crediti residui maturati per oneri non ripartiti di competenza anno 2013-2014-2015 e iscritti in bilancio al 31/12/2016 pari ad Euro 120.740 ha incassato circa il 26% corrispondente ad Euro 31.795;
- la società nel corso del 2017 a fronte di crediti vs soci nell'anno 2017 per ribaltamento della gestione 2016 iscritti a bilancio al 31/12/2016 per un totale di Euro 126.116 ha incassato circa il 27% corrispondente ad Euro 34.137;
- nel complesso a fronte di una massa creditoria totale al 31/12/2016 pari ad euro 1.013.183 ha incassato euro 231.012 pari a circa il 23% dei crediti iscritti;
- la società nel complesso, a copertura delle spese di gestione correnti sostenute nel corso del 2017, ha trovato piena capienza in termini finanziari.

Pertanto alla luce delle precedenti considerazioni sin qui esposte, risulta un miglioramento della gestione finanziaria, che consente di coprire i costi di gestione corrente assicurando nel breve periodo il presupposto della continuità aziendale. Al fine di assicurare un ulteriore miglioramento dell'equilibrio finanziario di medio - lungo periodo si consiglia al CDA di continuare le azioni già intraprese volte a recuperare i crediti vantati nei confronti dei consorziati, nonché di continuare a monitorare lo stato di riscossione attraverso un idoneo flusso informativo con i legali ai quali si è conferito mandato per il recupero. Tali ultime azioni risultano indispensabili al fine di garantire certezza dei flussi finanziari idonei ad assicurare la continuità aziendale nel medio-lungo periodo.

A nostro avviso il miglioramento della gestione e dell'andamento della riscossione dei crediti pregressi è anche attribuibile, in buona parte, ad una maggiore omogeneità di interessi tra i consorziati in conseguenza delle nuove acquisizioni dei lotti a vario titolo nonché della attività amministrativa svolta dall'Ente Comune che ha continuato anche nel corso del 2017 con l'assegnazione di lotti ancora disponibili.

Nel corso dell'anno 2017 si è finalmente definita la situazione creditoria e debitoria con l'Ente Comune di Eboli cristallizzata con determinazione N°194 del 27/12/2017 del settore lavori pubblici ed ambiente, e già rilevata contabilmente nel bilancio chiuso al 31/12/2017. Si precisa che tale risultato è frutto di numerosi tavoli di verifica con i funzionari dell'Ente Comune e la continua presenza e dedizione sia del CDA che della parte politica. Dall'esame delle risultanze contabili dei rispettivi bilanci si sono definiti crediti del consorzio verso il Comune per € 1.074.596,48 e debiti verso lo stesso per € 1.463.057,68, pertanto, un debito della società verso il Comune pari ad € 388.461,20, con una rilevazione di sopravvenienze attive pari ad € 81.797,17, e sopravvenienze passive per € 254.885,27. Pertanto il risultato di conto economico è gravato di partite straordinarie per € 173.088,10.

c.bis) Il documento di bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea evidenzia ne perdite ne utili di esercizio. Infatti in virtù della forma giuridica adottata e dello scopo mutualistico i soli costi della gestione caratteristica non generano ne perdite ne utili per la particolare modalità di chiusura del bilancio con la previsione del pareggio quale conseguenza del ribaltamento dei costi a contributi di gestione. Infatti, l'atto costitutivo, il regolamento, lo statuto e le convezioni stabiliscono l'obbligo dei soci di versare contributi in danaro per copertura dei costi di gestione. I documenti di cui sopra indicano il limite quantitativo e le modalità di versamento di tale contributo. Limite nel valore delle perdite del bilancio accertate, ovvero negli effettivi costi imputati a bilancio di periodo. Adirittura risulta improprio usare il termine contributo in danaro, e si preferisce usare l'espressione "quote in danaro" in quanto trattasi, in sostanza, di versamenti in danaro in conto reintegro dei costi di gestione, che i soci versano con la finalità del pareggio di bilancio, ovvero della neutralità economica senza che ciò sovverta i fondamentali principi giuridici della società commerciale di riferimento (spa). Il contributo richiesto è sempre diretto alla copertura totale dei costi di gestione, e per tale motivo definibile quale "contributo in conto esercizio", diverso per natura da eventuali "contributi in conto capitale".

Pertanto non risulta disatteso il principio della neutralità economica, o di pareggio di bilancio.

c.ter) A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della SOCIETA' CONSORTILE MISTA S.P.A. PIP DI EBOLI per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

d) Per dovere di informativa si riporta che nel corso del 2017 abbiamo partecipato a numero 14 riunioni del consiglio di amministrazione, e a numero 3 assemblee dei soci, e abbiamo tenuto numero 7 riunioni del collegio sindacale e organo di revisione.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008, e successive modificazioni.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- I. la tipologia dell'attività svolta;
- II. la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta sufficientemente adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Cda con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- è stata ricevuta una denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa .

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale a noi affidata, e contemplata nella presente relazione, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" non risultano riportate in ragione delle modifiche apportate in seno al D.lgs. 139/2015;
- Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione
- Lo stato patrimoniale evidenzia, ne utili ne perdite di esercizio, e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.299.098
Passività	Euro	1.089.758
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	209.340
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	-



Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	453.193
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	452.627
Differenza	Euro	566
Proventi e oneri finanziari	Euro	(566)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	-
Imposte sul reddito	Euro	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-

Risultato dell'esercizio sociale

Il Collegio dall'analisi e dal controllo eseguiti sul progetto di bilancio ne attesta la corrispondenza con i criteri enunciati dagli amministratori nella Nota Integrativa ed evidenzia che lo stesso chiude in pareggio in quanto, nel rispetto del principio di neutralità economica, il risultato di gestione è bilanciato dai contributi dei soci per oneri di gestione.

Conclusioni

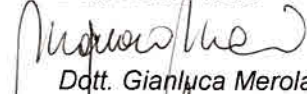
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il collegio all'unanimità propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenendo in debita considerazione quanto indicato al punto c) prima parte della presente relazione.

Eboli, 28 maggio 2018

Il Collegio sindacale



Dott. Mauro Maci



Dott. Gianluca Merola

